Sine Requie



CANADA, O CANADA

(Questa ambientazione è liberamente ispirata a Sine Requie, di Matteo Cortini e Leonardo Moretti, ideatori del gioco. La proprietà intellettuale di questa opera è di Cosimo Pardi)

Caro Frank

Anche quest'anno, nel giorno del tuo compleanno, mi trovo a scrivere queste poche righe per aggiornarti sugli ultimi sviluppi da guesta parte del confine. È molto tempo che non ho tue notizie, e spero che tu stia bene. Hai ricevuto le mie lettere? Non ho più avuto tue notizie da quel triste giorno di 13 anni fa. Non che prima ci sentissimo poi così spesso, intendiamoci, ma almeno ero sicuro che stavi bene. Come vanno le cose in Texas? Ti occupi sempre di mucche? Come stanno Dorothy e i ragazzi? Ricordo ancora l'ultimo Natale che abbiamo passato insieme, ormai molto tempo fa. Mamma e papà erano ancora vivi e la guerra era un semplice miraggio all'orizzonte. C'era la neve, ricordi? Anche se, a dire il vero, in Canada c'è sempre la neve, per cui non è poi una grande novità. Ma conservo un ricordo meraviglioso di quel giorno. I ragazzi erano piccoli ed eccitati al pensiero dei regali portati da Babbo Natale, Dorothy e la mia povera Patrice preparavano il pranzo, papà e mamma litigavano per la disposizione della tavola mentre noi ci eravamo rintanati in cantina a sorseggiare scotch, in religioso silenzio, lontano dal rumore e dalle chiacchiere del piano di sopra. Sono questi ricordi che mi aiutano ad andare avanti nei miei giorni più bui, ora che sono rimasto solo. Patrice è morta ormai da dieci anni e mio figlio Richard è stato dichiarato disperso in Europa. Già, l'Europa. Anche di quella non abbiamo più notizie da molto tempo. Voci raccontano di orrori indicibili che camminano in mezzo agli uomini, di mostri metà umani e metà macchine...cose folli, fratello mio! Per fortuna, qui in Canada le cose vanno meglio, finalmente. Devo ammettere che ho avuto un po' di paura quando i morti si sono risvegliati e hanno iniziato a camminare tra i vivi. Voglio dire, chi se lo aspettava? Per esempio, qualche giorno prima ero stato al funerale del povero signor Milkins, e all'improvviso me lo vedo passare accanto per strada, quardarmi dritto negli occhi, togliersi il cappello per salutarmi e andare dritto verso la sua casa. Credo di aver sentito sua moglie urlare dallo spavento fin dal fondo della strada. Però voglio dire...perché spaventarsi? Era un brav'uomo da vivo perché non dovrebbe esserlo anche da morto? Dopo i disordini iniziali la situazione è tornata gradualmente alla normalità e adesso morti e vivi convivono in armonia...almeno nella parte governata dal presidente Walker. Devi sapere che adesso abbiamo due presidenti. Hai capito bene, due presidenti! Uno, il presidente Walker, governa i territori anglofoni, mentre il presidente Moreau quelli francofoni. Quanti problemi abbiamo risolto, fratello mio. Adesso le dispute tra noi inglesi e i mangia rane sono

solo un lontano ricordo. Gli inglesi abitano con gli inglesi e i francesi coi francesi, e tutti sono contenti. E questo è merito dei nostri presidenti. Vuoi sapere la cosa più straordinaria? Entrambi sono dei resuscitati, dei morti viventi che parlano e camminano come persone normali! Almeno, per il presidente Walker è così. Quello che sappiamo del presidente Moreau lo dobbiamo a quello che ci dicono i giornali e la televisione. Sono sicuro che qualcuno potrebbe avere qualcosa da obiettare al riguardo, specialmente i tuoi amici Yankee. Ma noi siamo gente accogliente, disposta ad accettare tutte le differenze e dare un'opportunità a tutti. E poi, basta vedere come stiamo bene adesso per capire che sono due brave persone. O meglio, questo posso dirlo per il presidente Walker. Del suo collega non posso essere altrettanto certo. Ma voglio dire, se erano brave persone da vive, perché non dovrebbero esserlo anche da morte?

Ma non voglio dilungarmi troppo, fratello mio. Spero che questa lettera trovi te e la tua famiglia in salute e che facciate ritorno quanto prima in Canada, magari per il prossimo Natale.

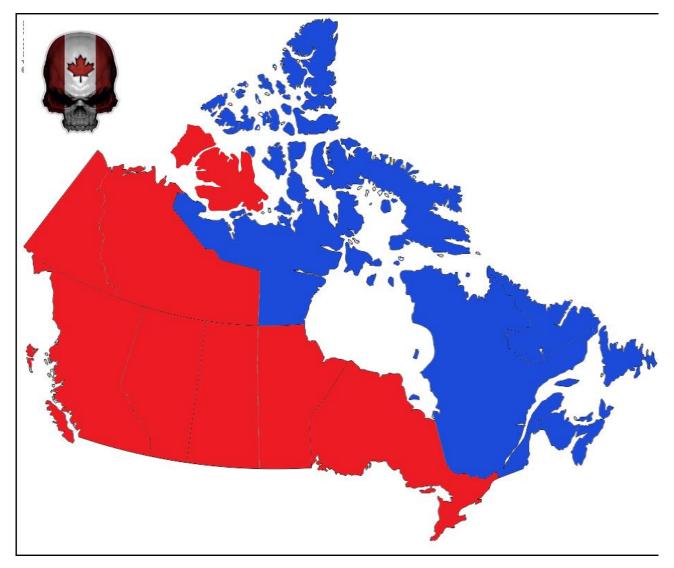
Ti abbraccio forte.

Tuo fratello Rupert.

P.s da voi si vede l'hockey in televisione? Qui si, e ti confesso che senza sarei perduto!

Una terra di pacifica convivenza

Mentre nel resto del mondo i morti si risvegliavano e aggredivano i vivi, le nazioni sprofondavano in un orrore senza fine e intere civiltà venivano spazzate via dalla faccia della terra, in Canada...non accadeva niente. O meglio, dopo un primo periodo in cui i morti vagavano per le strade in cerca di carne viva, la pace è tornata a regnare sulle terre canadesi, e adesso morti e vivi coesistono pacificamente come se fosse la cosa più naturale del mondo. Persino il periodo di instabilità politica che mise a rischio l'esistenza stessa del paese, è ormai solo un lontano ricordo. Il tutto grazie all'opera di due grandi uomini, Clint Walker e Jean Pierre Moreau, i due premier che governano il Canada e hanno reso possibile la sopravvivenza del paese e dei suoi abitanti. Tuttavia, si sono resi necessari alcuni cambiamenti. Il primo, riguarda la suddivisione del Canada in due sfere di influenza.



La suddivisione è stata fatta per risolvere un problema che si trascinava da molto tempo, quello del conflitto tra canadesi anglofoni e francofoni. Per garantire una maggiore stabilità al paese, si è deciso di separare la popolazione e farla trasferire in massa: i territori indicati in rosso sulla mappa comprendono tutta la popolazione anglofona e sono governati dal presidente Walker, mentre quelli in blu sono amministrati dal presidente Moreau e comprendono tutta la popolazione francofona. Dopo un primo momento di malcontento per il trasferimento obbligatorio, i cittadini hanno accettato questa nuova situazione. Tutto, pur di preservare la nazione.

L'industria del nuovo Canada

A partire dalla fine degli anni '40, l'agricoltura è stata potenziata con l'utilizzo di macchinari all'avanguardia (come il multitrattore a diesel, un enorme macchinario simile ad un trattore con un aratro meccanizzato lungo fino a 700m, mangimi iperproteici per gli animali, fertilizzanti speciali per le piante) e l'industria del Canda è stata rilanciata, soprattutto quella chimico farmaceutica. Uno dei più grandi risultati raggiunti dagli scienziati canadesi è stata la creazione di un farmaco, il Necrosin, che non solo blocca la fame dei morti, ma ne arresta anche il processo di decomposizione. Questo farmaco viene somministrato mensilmente a tutti i morti da medici specializzati in appositi ambulatori, in cui i morti si recano ubbidientemente. In generale, il settore chimico farmaceutico è il fiore all'occhiello del nuovo Canada, così come la ricerca medica e l'innovazione tecnologica, che ha visto nascere veri e propri prodigi della tecnica, soprattutto in ambito militare. Infatti, benché siano ufficialmente in pace, entrambi i presidenti temono una possibile invasione da parte di nazioni nemiche o degli indiani canadesi che vivono nel profondo nord, a ridosso del circolo polare. Per questo, si è deciso di finanziare il settore bellico, che ha prodotto nuove armi per l'esercito canadese.

L'industria farmaceutica

Il fiore all'occhiello del Canada è senza dubbio il settore farmaceutico. Entrambi i presidenti hanno investito ingenti risorse (in termini di denaro e tempo) affinché la ricerca scientifica potesse migliorare la vita dei cittadini. Grazie ad essa, le farmacie canadesi sono dotate di farmaci di ogni tipo, dagli sciroppi per la tosse agli antidolorifici. Tutti rigorosamente gratuiti. Ma il vero successo dell'industria farmaceutica è il Necrosin. Questo farmaco, risultato degli sforzi del Dottor Bergman, ha la capacità di sedare completamente la fame omicida che si impossessa delle persone quando queste si risvegliano come morti, rendendole inoffensive. La sua assunzione è giornaliera e obbligatoria per ogni cittadino canadese fin dalla tenera età. La sua formula è talmente segreta che solo tre persone ne conoscono il segreto: il presidente Walker, il presidente Moreau e il dottor Bergman.

L'industria bellica

Per poter difendere i propri confini da eventuali minacce esterne (o interne), entrambi i governi canadesi hanno investito enormi quantità di denaro per finanziare la costruzione di nuovi strumenti per l'esercito canadese. Dopo anni di ricerche e numerosi tentativi, questi sono i risultati più rilevanti che sono stati raggiunti.

La slitta di Babbo Natale

Così chiamata dai soldati canadesi, questo piccolo carrarmato monoposto è dotato di due file di cingoli rinforzati resistenti alle mine anticarro. La peculiarità di questo mezzo è che, oltre ad essere dotato di un cannone e due mitragliatrici laterali come i mezzi convenzionali, è molto silenzioso e ha a disposizione un serbatoio posteriore al cui interno sono contenute 300 mine antiuomo che possono essere seminate proprio come i regali di Babbo Natale. Inoltre, la parte posteriore dei cingoli è dotata di spazzole per cancellare i segni del proprio passaggio e coprire le mine che vengono seminate. Tuttavia, il mezzo non è perfetto. Il numero dei colpi a disposizione del cannone è estremamente limitato (non più di 5 colpi) e la gittata è ridotta. Anche il numero di caricatori per le

mitragliatrici è ridotto (circa 4 caricatori da 200 colpi), e questo rende il mezzo vulnerabile ad attacchi di gruppi numerosi.

Il lupo delle nevi

Si tratta di un fucile dotato di proiettili caricati ad azoto liquido a bassissima temperatura. Quando colpiscono il bersaglio, i proiettili si frantumano e rilasciano l'azoto, che provoca il congelamento (e in alcuni casi, la frantumazione) della parte colpita. Dato che il calore della polvere da sparo provocherebbe la rottura dei proiettili, questi vengono sparati tramite un getto d'aria compressa ad altissima pressione. Tuttavia, solo reparti scelti dell'esercito vengono dotati di quest'arma a causa di alcune criticità. La prima, e più importante, è l'ingombro dell'arma. Per mantenere bassa la temperatura dei proiettili, il fucile è dotato di un piccolo congelatore che viene trasportato come uno zaino. Il peso del congelatore fa sì che sia molto scomodo da portare. Oltre a ciò, va aggiunto che l'arma non è del tutto sicura. Si sono verificati casi in cui i proiettili sono esplosi prima ancora di essere sparati, causando il congelamento istantaneo del soldato. Inoltre, l'alto costo di produzione fa sì che ne vengano costruiti pochissimi esemplari

La regina dei ghiacci

La più temibile arma in dotazione all'esercito canadese è la Regina dei ghiacci. Si tratta di un aereo bi posto estremamente silenzioso, capace di volare sia a bassa quota che ad altitudini elevate. Ciò che lo rende letale, però, è il suo equipaggiamento. Il bordo delle ali è dotato di grosse catene dentate per abbattere le cime degli alberi durante il volo a bassa quota. Inoltre, il mezzo è dotato di cingoli per potersi muovere a terra e sulle superfici ghiacciate. Entrambi i posti dei piloti sono dotati di mitragliatrici, e possono ruotare in ogni direzione. Ma l'arma più temibile in dotazione alla Regina è chiamata "la corona". Si tratta di una grossa bomba sferica che, quando colpisce il suolo, libera migliaia di aculei incendiari in ogni direzione, che quando colpiscono il bersaglio esplodono, provocando un inferno di fuoco. Quest'arma dal potere devastante, però, è anche il suo punto debole. Infatti, può essere sganciata solo da una quota molto alta a causa della sua pericolosità. Inoltre, la bomba deve essere sganciata manualmente, posizionando il carrello su cui è caricata sull'oblò da cui viene lanciata. Deve anche essere manovrata con molta attenzione: un urto troppo forte potrebbe farla esplodere all'interno dell'aereo. Questo comporta che il mezzo deve essere pilotato da piloti esperti e solo in condizioni climatiche ottimali. Attualmente, l'esercito canadese ha in dotazione 25 Regine, ma altre sono in costruzione.

Le leggi del Canada

Nonostante l'aria di pacifica convivenza che si respira in Canada, l'equilibrio che si è costruito è basato su leggi molto rigide, che differiscono a seconda del governo di riferimento.

Benché nei territori siano in vigore leggi differenti, i due presidenti hanno stilato un documento, una sorta di costituzione comune, contenente delle leggi valide ovunque:

- 1) È fatto divieto a tutta la popolazione di lasciare i propri territori
- 2) Nessun cittadino può spostarsi da un territorio all'altro, tranne per autorizzazione diretta del proprio presidente e solo limitatamente ad alcune professioni
- 3) È proibito lasciare il Canada (se non per autorizzazione del presidente responsabile e in situazioni eccezionali)
- 4) È severamente vietato, per i vivi, arrecare danno ad un morto

- 5) È severamente vietato, per i morti, arrecare danno ai vivi
- 6) Nei territori anglofoni è vietato l'uso di qualsiasi lingua differente da quella inglese
- 7) Nei territori francofoni è vietato l'uso di qualsiasi lingua differente da quella francese
- 8) È vietato ogni scambio di informazioni tra i territori anglofoni e quelli francofoni
- 9) Ogni forma di religione, in entrambi i territori, deve essere autorizzata dal presidente responsabile
- 10) È vietato, per i vivi, possedere armi da fuoco. Ogni altro strumento che possa essere utilizzato come arma (attrezzi da contadino, asce ecc) deve essere accompagnato da un'autorizzazione del proprio governo
- 11) È vietato intrattenere rapporti diplomatici con paesi stranieri
- 12) Le tribù indiane del Canada sono messe al bando. Ogni rapporto con esse è da considerarsi alto tradimento.
- 13) Per il bene del Canada, nessun cittadino può disobbedire ad un ordine diretto del proprio presidente

Nonostante qualche titubanza iniziale, col tempo la popolazione ha accettato queste regole, e tutto sembra andare per il meglio. Inoltre, il fatto che entrambi i presidenti siano dei morti senzienti, non sembra turbare la popolazione. Del resto, sostengono i canadesi, che importanza può avere se sono vivi o morti? L'importante è che agiscano per il bene della Nazione.

Anche se, così descritto, il Canada può sembrare un paradiso terrestre (benché con regole molto severe), in cui si è realizzata un'utopia che va ben oltre la semplice convivenza tra etnie differenti (con l'eccezione degli indiani, considerati nemici del Canada), un orrore ben più grande si nasconde dietro la maschera di pace ed armonia indossata dal paese.

La verità sul Canada

Non solo il Canada non è così pacifico come vuole far credere, ma persino tra i due territori è in corso una guerra silenziosa per prendere il sopravvento. Infatti, la suddivisione in territori anglofoni e francofoni è stata voluta dai presidenti per garantirsi uno spazio vitale indipendente dalla propria controparte, intuendo che sarebbero stati più facilmente amministrabili rispetto ad uno stato misto. Inoltre, francofoni e anglofoni si odiano a morte, ed entrambi hanno messo in atto una vera e propria campagna di discriminazione razziale nei confronti l'uno dell'altro. Gli stessi presidenti fomentano segretamente questo razzismo, nascondendosi dietro la maschera della tolleranza e dell'amore fraterno. Va aggiunto che entrambi i presidenti stanno svolgendo esperimenti in gran segreto per dotarsi di armi dalla potenza inimmaginabile per prendere, un giorno, il controllo dei territori altrui. Le stesse leggi comuni nascondono dei lati oscuri spaventosi. I punti 1 e 2, ufficialmente pensati per evitare fenomeni di sovraffollamento, in realtà hanno lo scopo di mantenere la popolazione entro confini precisi ben controllati, e lo stesso vale per il punto 3, mascherato di patriottismo ma in realtà pensato per uno scopo ben più atroce. Dato che vivi e morti sono considerati cittadini che godono degli stessi diritti, nessuno può arrecare danno all'altro, anche se questo ha un'altra motivazione al suo interno. I punti 6,7 e 8 sono pensati per impedire che si formi un'opinione pubblica unitaria, che potrebbe portare a galla delle criticità e minare la stabilità del paese e il potere dei presidenti. Il punto 9 serve per evitare conflitti tra confessioni religiose diverse che potrebbero far piombare il paese in una nuova fase di instabilità. Il punto 10 è collegato alla salvaguardia dei morti al punto 4. Il punto 11 serve ad evitare che altre nazioni vengano a sapere cosa avviene in Canada e decidano di intromettersi negli affari del paese. Il punto più oscuro sembra essere il numero 12, in cui si mettono al bando le tribù indiane che risiedono in Canada. Ma anche qui, c'è un motivo ben preciso. Infine, il punto 13 serve ai presidenti per garantirsi obbedienza cieca ed assoluta dai cittadini.

Entrambi i presidenti, inoltre, nascondo segreti terribili, di cui la popolazione è totalmente all'oscuro.

Canada anglofono

Clint Walker (Homo mortus diabolicus)

Tarocco dominante: le stelle Tarocco del passato: il carro

Età: 52 anni

Altezza: 1.86 cm

Occhi: verdi Capelli: castani

Aspetto: un uomo di bell'aspetto, alto, con i capelli sempre impomatati, benché i segni della decomposizione comincino a diventare sempre più evidenti, dal viso leggermente squadrato. Veste sempre in modo elegante, a volte con l'alta uniforme militare. Dal carattere socievole ma deciso, usa un tono di voce fermo ma rassicurante.

Fin da giovane, Clint Walker ha avuto contatti con il mondo militare, in quanto figlio di una famiglia di militari di carriera. Primo di tre fratelli, da bambino dimostrò una spiccata attitudine allo studio, che portarono i genitori a ritenerlo un bambino prodigio. Arruolatosi nell'esercito per volere del padre, scalò la gerarchia fino ad arrivare al grado di colonnello, dimostrando eccellenti doti strategiche e di comando. Mano a mano che la sua reputazione cresceva, si alimentava in lui la convinzione di essere un individuo superiore alla media, destinato a grandi cose. Tuttavia, questa sua scalata al potere venne vista in modo molto sospetto dalle alte sfere dell'esercito, che videro nei suoi successi una pesante ingerenza del padre negli affari militari del paese. Decisero quindi di togliere di mezzo lui e la sua famiglia. Durante un'esercitazione militare nei boschi canadesi, un colpo di fucile lo colpì al petto uccidendolo, il suo corpo abbandonato in mezzo alla neve e dato per disperso. Il freddo inverno conservò perfettamente il cadavere, che si risvegliò, come molti altri morti nel mondo, in quello che è passato alla storia come il Giorno del Giudizio. Sperduto nel mezzo del nulla, impiegò diverse settimane per raggiungere il centro di comando più vicino. Quando fece il suo ingresso, i militari di stanza erano impegnati a sedare i disordini causati dal risveglio dei morti. Prese le redini del comando, guidò i suoi uomini e riuscì a ristabilire l'ordine, venendo acclamato come un eroe. La notizia del suo ritorno arrivò fino ai suoi superiori, che lo convocarono a Toronto. Giunto davanti ai militari, questi cercarono di eliminarlo definitivamente. In quel momento, si manifestarono i suoi poteri di diabolicus, e i suoi nemici caddero in preda ad attacchi isterici e aggredendosi l'un l'altro. Per Walker, questa fu la prova finale che la sua nuova condizione era il segno della sua superiorità e degli altri morti. Per festeggiare, divorò coloro che avevano cercato di ucciderlo. Si rese conto, però, che al Canada serviva una nuova direzione e decise di assumersi questo incarico. Dopo mesi di duro lavoro, finalmente riuscì a riportare l'ordine. Durante un'apparizione in pubblico, rivelò ai suoi connazionali la sua natura di morto, mantenendo il segreto sulle sue capacità. La cosa non preoccupò minimamente la popolazione, che vedeva in lui il salvatore della patria. Poco importava se fosse morto o no. Successivamente, gli giunse la notizia che anche gli ultimi disordini in Canada erano stati sedati grazie all'intervento di Jean Pierre Moreau, un ufficiale della polizia a cavallo. In un incontro con la sua controparte, Walker si convinse della necessità di dividere il paese in due territori distinti, per risolvere gli attriti tra anglofoni e francofoni. Tuttavia, per Walker la divisione è solo una soluzione provvisoria: è convinto della sua superiorità e di quella del suo popolo, vivi o morti che siano, ed è altrettanto convinto che il Canada sia loro di diritto. È anche consapevole che il suo collega, Moreau, nutre la stessa ambizione ed è profondamente insoddisfatto di come si sono spartiti i territori. Per prepararsi allo scontro, Walker ha finanziato numerosi progetti scientifici segreti, oltre a potenziare i suoi servizi segreti, mettendogli a capo un suo uomo di fiducia. Tuttavia, per mantenere la stabilità del paese, ha condiviso con la sua controparte il segreto per la gestione dei morti.

Poteri da diabolicus

Lama mentale: Walker è in grado di provocare attacchi di isterismo in uno o più soggetti, oltre ad essere in grado di danneggiare gravemente il senno delle sue vittime rendendole incapaci di distinguere la realtà e privandoli della possibilità di difendersi. Tuttavia, questo potere dura per un tempo limitato e Walker necessita di qualche minuto prima di poterlo utilizzare nuovamente. Inoltre, ha effetto solamente sui vivi e per attivarlo deve guardare negli occhi il suo bersaglio. Fatto ciò, penetra nella mente del bersaglio e può manipolarne a proprio piacimento la psiche.

Privazione sensoriale: Walker è anche in grado di privare le proprie vittime di uno qualsiasi dei sensi e provocare un forte senso di disorientamento in esse. Anche in questo caso, il suo potere funziona solo sui vivi, ma a differenza della lama mentale non ha bisogno di intervalli per poter essere utilizzato, ed è sufficiente che ponga lo sguardo sul suo bersaglio per poterlo attivare.

Forza sovrumana: benché avesse una forza fisica notevole già da vivo grazie al suo addestramento militare, dopo il risveglio questa sua caratteristica è stata potenziata e c'è chi dice sia in grado di piegare a mani nude il cannone di un carro armato.

Intuito: 8 Aspetto: 7 Coordinazione: 8 Equilibrio mentale: 4

Memoria: 9 Comando: 9 Foza fisica: 9

Percezione: 8 Cretività: 8 Mira: 8

Volontà: 10 Socievolezza: 8 Affinità occulta: 11

Gli uomini del presidente Walker

Henry "mani di pietra" Wellington (Homo mortus diabolicus, capo dei servizi segreti anglofoni, capo dei figli delle nevi)

Tarocco dominante: la morte Tarocco del passato: l'eremita

Altezza: 1.78 cm

Età: 47 anni Occhi: grigi

Capelli: neri, leggermente brizzolati

Aspetto: dal fisico muscoloso, veste con un lungo impermeabile nero e porta sempre un cappello calato sugli occhi. Indossa sempre guanti di gomma e ha sempre con sé un accendino, benché non sia mai stato visto fumare. Taciturno, sospettoso e, quando serve, spietato.

Orfano di padre, Wellington ha vissuto con la madre finché questa non è morta quando lui aveva 3 anni. Da allora è passato da un istituto all'altro fino alla maggiore età. Da lì in poi ha vissuto di espedienti, passando da un lavoro precario all'altro, finché un boss della malavita non lo prese con sé e gli affidò il compito di riscuotere i debiti dei suoi protetti. Quando questi non volevano pagare, il suo compito era toglierli di mezzo. La tecnica che preferiva era lo strangolamento a mani nude, che gli valse il soprannome di "mani di pietra", per la violenza e la freddezza con cui portava a termine le esecuzioni. Quando venne arrestato, aveva 24 anni e aveva alle spalle 12 omicidi. Condannato all'ergastolo, si impiccò in cella. Il caso volle che questo fatto accadesse proprio il Giorno del Giudizio, e fu così che Wellington si risvegliò ed evase dal carcere. Durante l'evasione, si manifestarono i suoi poteri di diabolicus: i proiettili delle guardie lo colpivano senza sortire alcun effetto. Tornato alla vita di strada, si fece nuovamente un nome mettendosi a gestire il mercato nero. Quando venne scoperto, invece di essere arrestato venne convocato dal presidente Walker che, in virtù delle sue qualità gli offrì il comando dei suoi servizi segreti dandogli carta bianca. Da quel giorno, il compito di Henry Wellington è quello di monitorare ogni attività sospetta tra la popolazione, coordinare le diverse squadre dei servizi segreti e raccogliere informazioni sui progetti segreti del presidente Moreau. La sua esistenza è nota solo al presidente Walker e al dottor Kingford. Ufficialmente, gli anglofoni non hanno servizi segreti.

Poteri da diabolicus

Mani di pietra: ironia della sorte, il potere di Henry Wellington consiste nell'indurire le proprie mani, aumentando così la propria forza e diventando in grado di frantumare le ossa delle proprie vittime senza difficoltà.

Bulletproof: la capacità di indurimento di Wellington si estende anche al resto del corpo. A seconda del grado di indurimento, può aumentare la propria resistenza ai colpi. Se rimane perfettamente immobile, la sua capacità di indurimento raggiunge il massimo e diventa invulnerabile. Tuttavia, questo potere deve essere utilizzato con moderazione, poiché sottopone il fisico ad uno sforzo notevole.

Intuito: 8 Aspetto: 7 Coordinazione: 8 Equilibrio mentale: 4

Memoria: 8 Comando: 8 Foza fisica: 8

Percezione: 8 Creatività: 7 Mira: 7

Volontà: 10 Socievolezza: 7 Affinità occulta: 9

Martin R. Kingford (capo della sezione ricerca e sviluppo)

Tarocco dominante: Il matto Tarocco del passato: la Papessa

Altezza: 1.66 cm

Età: 40 anni Occhi: marroni Capelli: pelato

Aspetto: Un uomo basso e leggermente sovrappeso, pelato, con spessi occhiali squadrati, indossa sempre un camice ingiallito dall'uso e non cura molto la propria igiene personale. Non esce mai dal laboratorio se non per sperimentazioni sul campo e quando viene convocato dal presidente Walker. Dal carattere schivo e nervoso.

Ingegnere e chimico di grande talento, poco avvezzo alla vita mondana (e ai rapporti umani) Martin R. Kingford si è fatto un nome all'interno dell'industria bellica con la creazione della Regina dei ghiacci e della "corona", fiore all'occhiello dell'esercito canadese. Il presidente Walker, ammirando il suo ingegno, gli ha affidato la direzione della sezione ricerca e sviluppo, ufficialmente con l'incarico di fornire all'esercito nuove armi con cui difendere il paese. In realtà, la sezione ricerca e sviluppo è solo una facciata, così come i suoi progetti. Il presidente Walker ha affidato a Kingford e a una ristretta cerchia di abili scienziati, compiti che vanno ben oltre la semplice costruzione di armi, dando allo scienziato carta bianca su come svolgerli. Ad oggi, i progetti segreti di Kinford hanno cominciato a produrre ottimi risultati, fornendo al presidente nuovi strumenti di cui nessuno dei comuni cittadini è al corrente.

La voce divina

Si tratta di una bomba a mano grande come un'arancia che, invece di esplodere, inizia a vibrare ed emette onde sonore ad alta intensità per circa 20 secondi, provocando emorragie e confusione nei bersagli e rendendoli inermi. Attualmente, Kingford ha iniziato la produzione in serie di queste bombe, visti gli ottimi risultati ottenuti nei test.

Spezzacarne

Alla vista può sembrare un normale coltello da combattimento. In realtà, nel suo manico è contenuta una piccola fiala contenente un virus carnivoro altamente letale, che viene iniettato nella vittima attraverso un piccolo ago sulla punta della lama, divorandone la carne in pochi minuti. Tuttavia, perché il virus venga iniettato, la punta della lama deve colpire il bersaglio. Insieme al coltello, viene data in dotazione anche il farmaco per uccidere il virus. Quest'arma è

attualmente in dotazione ad alcuni reparti scelti dell'esercito e ai servizi segreti anglofoni, anche se Wellington ha rifiutato di averne una con sé

Gremlin

Un dispositivo cubico di piccole dimensioni (circa 3 cm) che genera un campo elettromagnetico che interferisce coi segnali radio e il funzionamento dei macchinari. Grazie alle sue dimensioni ridotte, può essere facilmente nascosto all'interno di stazioni radio e mezzi da guerra, in modo da comprometterne il funzionamento. Nonostante ripetuti tentativi di rafforzamento, il dispositivo non dispone di una protezione che ne renda più difficile la distruzione.

Scudo dell'anima

Uno speciale tessuto in grado di resistere al fuoco e alla perforazione dei proiettili. Inoltre, a basse temperature, rende del tutto invisibile agli occhi chi lo indossa. Tuttavia, è vulnerabile al taglio ed è difficile da riparare una volta danneggiato. Attualmente, è impiegato per le uniformi da combattimento di un reparto speciale dell'esercito anglofono.

Canto delle sirene

Un gas inodore, incolore e insapore che provoca violente allucinazioni in chi lo respira. L'effetto può durare da alcune ore a diversi giorni. Data la sua pericolosità, viene trasportato in cilindri di ferro rinforzati, con due valvole per l'emissione alle due estremità. È altamente infiammabile, e deve essere tenuto lontano da fonti di calore.

Flagello dei deboli

Un fucile mitragliatore dotato di speciali proiettili contenenti una neurotossina. Quando un proiettile colpisce il bersaglio, la neurotossina entra in circolo e provoca un'accelerazione del battito cardiaco, fino a provocare un infarto. Tuttavia, gli effetti non sono uniformi: in alcuni soggetti provocano un infarto che stronca il soggetto in pochi minuti, in altri una tachicardia che non ne compromette la capacità di reazione. Inoltre, i proiettili non sono letali da soli, e nel caso in cui non rilascino il loro contenuto, non risultano letali (a meno di un colpo alla testa).

I figli delle nevi

Attualmente, Walker è sia il presidente sia il capo supremo dell'esercito. Questo gli ha permesso di creare, all'insaputa dei cittadini e dell'esercito stesso, un corpo di soldati scelti che rispondono unicamente a lui, chiamati i "Figli delle nevi". È un corpo composto da circa 300 soldati, selezionati tra i più promettenti cadetti delle accademie militari. Una volta selezionati, vengono addestrati all'uso delle armi di creazione del dottor Kingford, sottoposti ad un addestramento fisico ai limiti dell'umano e ad un'opera di condizionamento mentale che li porta ad obbedire ciecamente agli ordini del presidente Walker. L'ubicazione della loro base è nota solo al presidente. A capo del corpo, si trova Wellington, che funge anche da portavoce degli ordini del presidente. I rischi che si scateni una rivolta sono inesistenti: obbediscono ciecamente al presidente e nutrono in lui una fiducia assoluta. La loro uniforme è molto simile a quella dei soldati regolari, tranne per il fatto che è composta di *Scudo dell'anima* e sono dotati di berretti

di pelliccia, una maschera per proteggersi dal freddo, occhiali da neve per proteggere gli occhi e guanti di pelliccia scura.

Canada francofono

Jean Pierre Moreau (homo mortus diabolicus, capo dei servizi segreti francofoni, capo supremo della chiesa della Santa Ghigliottina)

Tarocco dominante: il bagatto Tarocco del passato: la papessa

Età: 48 anni

Altezza: 1.80 cm Occhi: azzurri

Capelli: biondi, lunghi, leggermente brizzolati

Aspetto: Un uomo dai lineamenti delicati, atletico. Tende a mettersi in mostra e a far vedere le proprie qualità in pubblico. veste con abiti dai colori sgargianti, ama le feste ed i ricevimenti, in cui non perde occasione per mettersi in mostra ed attirare su di sé l'attenzione.

Poco si sa della vita di Jean Pierre Moreau fino al suo ingresso nel corpo della polizia a cavallo canadese all'età di 30 anni. La sua infanzia e la sua giovinezza sono avvolte dal mistero, e lo stesso Moreau non rilascia informazioni in merito. Giovane aitante e dalla personalità magnetica, si fece notare dopo poco tempo dal suo ingresso nelle forze dell'ordine per alcune azioni condotte contro una banda di rapinatori che funestava Montreal, e questo gli permise di attirarsi le simpatie dei comuni cittadini e delle alte sfere della polizia. Tuttavia, il suo eroismo e le ripetute azioni temerarie condotte contro i criminali di ogni sorta destò qualche preoccupazione nei suoi colleghi, che temevano che anteponesse la gloria personale alla sicurezza dei cittadini. Queste preoccupazioni divennero concrete quando, nel 1943, durante un conflitto a fuoco, Moreau ordinò ai suoi subordinati di caricare i criminali, asserragliati in un ristorante pieno di ostaggi. Questo gesto si risolse in una carneficina in cui persero la vita 12 agenti di polizia, i criminali, e 22 ostaggi. Portato di fronte alla corte marziale, Moreau non si mostrò minimamente pentito del gesto, anzi, e disse che la colpa del cattivo esito dell'operazione era da imputarsi ai suoi uomini e alla loro scarsa preparazione. Giudicato colpevole, venne condannato al carcere militare e alla fucilazione. L'esecuzione, ironicamente, avvenne nel Giorno del Giudizio, e Moreau si risvegliò quasi istantaneamente, dotato di poteri terrificanti. Come prima cosa, si cibò dei soldati che lo avevano giustiziato, e prese a camminare per Montreal mente la città era in preda al caos per il risveglio dei morti. Messosi al comando di un gruppo di volontari, liberò la città dai morti e riportò l'ordine, venendo salutato dalla popolazione come un salvatore della patria. Mesi dopo la liberazione di Montreal, ricevette una lettera da Walker in cui gli veniva chiesto un incontro per decidere le sorti del Canada. Dopo il loro incontro, Jean Pierre Moreau è stato nominato presidente dei territori francofoni del Canada, ma molti misteri aleggiano intorno alla sua figura, gettando una luce sinistra sulla sua persona.

Poteri da diabolicus

Sensi esaltati

Moreau è un edonista e un megalomane, e la cosa che ricerca di più della fama personale è l'esaltazione dei sensi, l'eccesso più sfrenato, e desidera che le sue vittime sperimentino l'esaltazione più elevata dei sensi. Uno dei suoi poteri consiste nel potenziare i sensi e le sensazioni che questi trasmettono all'organismo dei suoi bersagli. Immaginate di poter sentire il rumore della polvere che si deposita, del battito d'ali di una farfalla, bere un bicchiere di vino e sentire il sapore di ogni singola molecola, oppure vedere i colori in maniera più vivida del normale. Un normale essere umano non è abituato a questo genere di esperienze, e avere dei sensi così sviluppati provoca delle conseguenze devastanti su un organismo che non è predisposto a recepire questi stimoli. Oltre a questo, le onde sonore che vengono captate da un udito potenziato da questo potere provocano dei danni cerebrali difficilmente reversibili, conducendo alla follia chi ne cade vittima. Questo potere si attiva solo se Moreau riesce a toccare le proprie vittime per almeno 10 secondi, dopo i quali può attivarlo a proprio piacimento per circa 5 minuti, ma la durata non è mai stata calcolata con esattezza. Non è inoltre ben chiaro se sia in grado di usare questo potere su sé stesso e in che misura.

Tutto/niente

Moreau è in grado di azzerare o amplificare il senso del dolore nelle proprie vittime secondo i propri desideri. Chi viene colpito da questo potere non sente la fatica, il dolore delle ferite riportate in combattimento, causandosi così danni fisici consistenti, o può percepire la puntura di una zanzara come il più grande dolore mai provato in vita sua. Questo potere, a differenza dell'esaltazione dei sensi, può essere attivato da Moreau semplicemente restando concentrato sulla propria vittima. Tuttavia, può prendere di mira solo un bersaglio alla volta, a differenza dell'esaltazione dei sensi che può colpire più bersagli contemporaneamente.

Estasi

L'ultimo potere del presidente Moreau consiste nell'invertire la percezione di dolore e piacere delle sue vittime. Un taglio, che normalmente provocherebbe dolore, viene percepito come un piacere indescrivibile, e una carezza può risultare dolorosa come una martellata. Chi viene colpito da questo potere può arrivare addirittura a sviluppare forme molto violente di dipendenza, che portano il soggetto ad un lento (e doloroso) decadimento fisico.

Tuttavia, al suo risveglio, si è verificata un'anomalia in Moreau. Normalmente, un essere umano che si risvegli come Diabolicus è dotato di una forza fisica nettamente superiore a quella che aveva quando era vivo. Nel caso di Moreau, la sua forza fisica sembra essere diminuita rispetto a quando era in vita. Ma questo non sembra essere per lui fonte di preoccupazione.

Jean Pierre Moreau

Intuito: 8 Aspetto: 7 Coordinazione: 7 Equilibrio mentale: 3

Memoria: 8 Comando: 9 Foza fisica: 6
Percezione: 7 Creatività: 7 Mira: 6

Volontà: 10 Socievolezza: 6 Affinità occulta: 12

Agatha Renoir (moglie del presidente Moreau, Homo mortus Diabolicus)

Tarocco Dominante: L'innamorato

Tarocco del passato: la torre

Altezza: 168 cm Età: sconosciuta Capelli: Rossi Occhi: grigi

Aspetto: una bellissima donna dalle movenze sensuali e dallo sguardo magnetico, dietro al quale si percepisce però qualcosa di malinconico, di sofferente. Ha un fisico tonico, quasi da modella, lunghi capelli rossi e occhi grigi capaci sia di ammaliare che di far gelare il sangue nelle vene.

Figlia di immigrati belgi, Agatha rimase orfana di entrambi i genitori all'età di 5 anni e fu affidata alle cure di un convento di suore a nord di Toronto. Visse nell'indigenza più assoluta, vittima dei soprusi delle altre bambine e delle suore stesse. Raggiunta l'età di 10 anni, la madre superiora la introdusse alla prostituzione, lasciandola vittima di uomini schifosi e perversi. A 13 anni, rifiutandosi di soddisfare i mostruosi appetiti di un importante membro del clero, venne selvaggiamente picchiata dalla madre superiora e venduta ad un bordello di Montreal. Costretta a prostituirsi fino a un'età che neppure lei ricorda e a subire ogni tipo di violenza, disgraziatamente Agatha rimase incinta di uno dei suoi clienti, un facoltoso uomo d'affari, che per proteggere la propria immagine minacciò di ucciderla se non avesse abortito. Al rifiuto di lei, l'uomo incaricò alcuni sicari di trovarla e toglierla di mezzo. Ma la donna, nel frattempo, si era volatilizzata. La ragazza, infatti, si era rifugiata presso il convento delle suore da cui era stata venduta, con l'accordo di rientrare al loro servizio una volta partorito. Tuttavia, le disgrazie di Agatha non erano finite. Il caso volle che, nel Giorno del Giudizio, il figlio che portava in grembo morisse per delle complicazioni legate alla gravidanza e alla salute precaria della donna. Prima che si potesse estrarre il corpo del bambino, questi si risvegliò e divorò la madre dall'interno provocandone la morte. Inorridite, le suore abbandonarono la ragazza e si dettero alla fuga. Poche ore dopo, Agatha si risvegliò e trovò il proprio bambino in un lago di sangue. Quello delle suore, s'intende. Dopo essersi ricucita il meglio possibile l'addome, prese il pargolo e si recò in città per chiedere aiuto. Qui venne aggredita da un gruppo di delinquenti, che però ebbero la sfortuna di sperimentare i poteri di Agatha e del bambino, venendo brutalmente uccisi. Visse come una vagabonda per diversi anni, nutrendosi dei derelitti e dei delinquenti che affollavano le città negli anni dei disordini, prima che venisse ristabilito il controllo. Un giorno, mentre vagabondava per le strade di Montreal, vide un manifesto con la foto del presidente Moreau, e ne rimase estasiata. Dentro di lei si fece strada l'idea che il suo destino fosse legato a quell'uomo, e fece di tutto per incontrarlo. Quando questi, nel cuore della notte, vide questa donna fare ingresso nelle sue stanze, capì di trovarsi davanti a una creatura straordinaria quasi quanto lui, e decise di farla diventare sua moglie. Agatha è perfettamente consapevole della natura di Moreau, ma questo non la preoccupa minimamente. Anzi. Ai suoi occhi, quell'uomo è praticamente un dio sceso in terra, a cui lei deve tutto quello che ha. E per il quale farebbe di tutto.

Poteri da Diabolicus

Dolore fantasma

La sindrome dell'arto fantasma è un fenomeno che si sviluppa in soggetti che abbiano subito amputazioni di arti. Capita che questi sentano dolore laddove una volta c'era un braccio, una gamba, anche se questo non c'è più. Il potere di Agatha consiste nel "trasferire" a un soggetto vivo il dolore provato da un qualcosa di morto. Tanto più il soggetto ha sofferto prima di morire, tanto più sarà potente il dolore provato dal bersaglio. Se ad esempio Agatha trasferisce il dolore di un gatto investito da una macchina a un uomo, questi sentirà tutto il dolore provato dalla bestiola mentre veniva investita. Tuttavia, la durata dell'effetto dipende dalla grandezza del soggetto da cui trasferisce il dolore. Inoltre, Agatha deve toccare fisicamente il morto per poterne utilizzare il dolore sul bersaglio, e deve mantenere lo sguardo fisso sulla vittima. In più, non può utilizzare sé stessa per attivare il suo potere. Non può, inoltre, utilizzare più di un morto alla volta. Per ovviare a questo problema, Agatha porta sempre con sé Pierre, il suo bambino morto (anch'esso dotato di un potere terrificante), e gli effetti del trasferimento dal bambino ai bersagli sono devastanti.

Trauma pregresso

Per un breve lasso di tempo, se tocca un vivo, Agatha è in grado di rievocare in esso il dolore provocato da un trauma precedente, come una frattura, un taglio, un urto. Il corpo reagisce come se il trauma si fosse appena verificato, inviando un segnale di dolore. La durata del potere è limitata, e Agatha deve toccare fisicamente il soggetto per poterlo attivare.

Intuito: 8 Aspetto: 8 Coordinazione: 7 Equilibrio mentale: 4

Memoria: 8 Comando: 7 Foza fisica: 8 Percezione: 7 Creatività: 7 Mira: 6

Volontà: 10 Socievolezza: 8 Affinità occulta: 10

Pierre (bimbo mortus Diabolicus)

Poteri da Diabolicus

Incubi

A causa della morte nel grembo materno, il piccolo Pierre ha sofferto in maniera indicibile, e il suo corpo non ha la possibilità di crescere. Tuttavia, la morte ha concesso al neonato un potere mostruoso: se un vivo sento il suo pianto, cade vittima di incubi e visioni terrificanti che ne provocano la pazzia se l'ascolto è prolungato nel tempo. Il potere ha effetto su tutti i soggetti che lo sentono piangere (e il povero Pierre piange molto spesso) e dura finché il piccolo non smette di piangere. L'intensità varia a seconda della distanza del soggetto da Pierre, e anche i suoi effetti dipendono da questo. Chi ha provato sulla propria pelle il potere dell'infante, ha

riferito di aver visto creature mostruose di un'altra dimensione, un mondo grondante sangue, e altre mostruosità di indicibile orrore.

Intuito: 4 Aspetto: 4 Coordinazione: 3 Equilibrio mentale: ?

Memoria: 3 Comando: 3 Foza fisica: 4

Percezione: 6 Creatività: 3 Mira: 3

Volontà: ? Socievolezza: 3 Affinità occulta: 8

Il caso Jeremy Black

Sono pochissime le persone che hanno sperimentato il potere di Pierre e sono sopravvissute per raccontarlo. Tra queste c'è Jeremy Black, agente dei servizi segreti del presidente Walker. Incaricato di sorvegliare le attività del presidente Moreau, Black riuscì (sotto falsa identità) a farsi assumere come domestico presso la casa del presidente. Dopo mesi di sorveglianza, l'agente non era ancora riuscito a scoprire nulla di rilevante, tranne il fatto che la signora Renoir non si separava mai dal suo bambino. Insospettito da questo attaccamento ai limiti della morbosità, mentre tutti dormivano, Jeremy si introdusse nella stanza del piccolo Pierre, per scoprire cosa si celasse dietro quel legame. Il piccolo, percepita la presenza di un estraneo, scoppiò a piangere e scatenò il suo potere sull'agente. In preda al delirio, Jeremy fece crollare una delle pesanti tende della stanza sul piccolo, attutendo il rumore quel tanto che bastava per mettersi in piedi e fuggire. Rifugiatosi nella sua stanza, si rese conto di essere spacciato, e che doveva comunicare quella scoperta al presidente. In mezzo alla follia di immagini che gli avevano affollato la mente, una in particolare risaltava: un mondo al di là di una ferita scarlatta, uno squarcio nel tessuto della realtà. Un mondo in cui non c'erano morti che camminavano tra i vivi. Il messaggio che lasciò sul numero segreto del presidente Walker fu il seguente: "Questo non è l'unico mondo possibile". Dopo di che, per evitare di cadere nelle mani del presidente Moreau, si uccise con una capsula di cianuro e, pochi minuti dopo, si risvegliò come larvalis. Attualmente non si hanno più notizie dell'agente Black, e il presidente Walker non ha inviato altri agenti a spiare il suo avversario o scoprire che fine abbia fatto Jeremy. Tuttavia, il messaggio lasciato da questi, ha suscitato l'entusiasmo del presidente Walker, che ha avviato un progetto segreto per scoprire se quanto detto dal suo agente corrisponde al vero.

La Chiesa della Santa Ghigliottina

Quando si risvegliò dalla morte, Jean Pierre Moreau vide in questo evento un segno divino, e pensò che tutti dovessero poterne beneficiare. Dopo la sua nomina a presidente del Canada francofono, Moreau fondò in gran segreto la *Chiesa della Santa Ghigliottina*, che incentrò sul culto della sua persona e del ritorno dalla morte come un segno di elezione divina. Secondo Moreau, infatti, la vita dopo la morte è la massima espressione della perfezione, che però è destinata solo a pochi eletti. Coloro che vengono selezionati per essere introdotti al culto della Santa Ghigliottina sono personalità di spicco della società (attori, scrittori, atleti ecc) che si siano distinti su tutti gli altri. Questi, vengono prelevati in segreto e condotti in un luogo dall'ubicazione sconosciuta, una chiesa sotterranea di cui solo il presidente e sua moglie conoscono la posizione (agli accoliti viene comunicato solo il percorso da seguire per raggiungerla, e questo cambia ogni volta). I prescelti vengono legati mani e piedi e distesi su una tavola di legno su cui pende l'impalcatura della ghigliottina. Dopo di che, Moreau pronuncia la

formula rituale ("abbandoni oggi la tua forma mortale per una condizione più alta. Non più il freddo morderà la tua carne, né la fatica ti toglierà il fiato. Camminerai in mezzo agli uomini, ma la tua mente sarà elevata sopra le masse. La tua vera vita inizia oggi e finirà col finire del mondo"), e fa calare la ghigliottina sulla vittima. La testa decapitata viene raccolta e prontamente ricucita al corpo. Se il soggetto si risveglia come Inscius, viene accolto all'interno degli accoliti della setta. In caso contrario, viene gettato nel forno crematorio che si trova al posto dell'altare. Stranamente, il numero degli inscius ottenuti in questo modo è molto più alto di quelli che si risvegliano come simplex o altri morti ritenuti inferiori. Quelli che invece non si risvegliano affatto diventano materiale per gli esperimenti segreti del presidente Moreau.

Gli oscuri segreti del Canada

I segreti raccontati finora sono poca cosa rispetto a quanto sta per seguire. Segreti oscuri e mostruosi si nascono dietro la facciata di pace e amore fraterno che i due presidenti cercano di mantenere, e orrori indicibili si nascondono nell'ombra dei due carismatici capi politici. Segreti di cui solo una ristretta cerchia di persone sono a conoscenza.

La "cruda" verità

Benché entrambi i presidenti non abbiano fatto segreto della propria condizione di risvegliati, hanno però celato il fatto di essere dotati di poteri. E, cosa ancora più grave, hanno omesso totalmente il fatto che si cibino di carne umana! Nessun canadese è a conoscenza di questo fatto, e entrambi i presidenti fanno molta attenzione a non lasciar trapelare la minima informazione al riguardo. Per sopperire alla Fame, i presidenti hanno deciso di nutrirsi esclusivamente dei condannati a morte o di quegli individui considerati indesiderati dalla società. Perché si, nonostante l'aria di progresso e armonia che si respira in Canada, ci sono ancora elementi che vivono in condizioni di disagio sociale elevato (prostitute, barboni, tossicodipendenti, criminali di vario genere e indigeni) e che sono oggetto di velato disprezzo da parte della società. Perciò, qualora uno di questi derelitti dovesse sparire, non sarebbero poi molti a dispiacersi per la loro mancanza. Approfittando di questo fatto, Walker e Moreau hanno intrapreso una silenziosa operazione di pulizia sociale. Le operazioni avvengono in gran segreto, e non colpiscono mai consecutivamente due persone nella stessa città (poiché potrebbero destare dei sospetti nelle forze dell'ordine locali). Le segnalazioni avvengono attraverso degli agenti segreti infiltrati in ruoli chiave (poliziotti, volontari alla mensa dei poveri, medici, infermieri, personale carcerario, netturbini ecc.), attentamente selezionati dai presidenti e minacciati di morte qualora contravvengano al loro dovere o rivelino a qualcuno la natura del loro incarico. Finora le "selezioni" sono andate a buon fine. Tutte, tranne una.

Il caso di "Emily Kruger"

Nell'aprile del '56, uno degli agenti del presidente Walker individuò in una giovane prostituta, Emily Krueger, la prossima vittima per il presidente anglofono. L'operazione si svolse come di consueto, ma mentre stavano per bruciare gli effetti personali della ragazza per eliminare ogni traccia, gli agenti trovarono una lettera e dei documenti nascosti nella borsetta della ragazza. La lettera, firmata da qualcuno che si definiva "Presidente degli Stati Uniti", incaricava la ragazza di

verificare lo stato del Canada e riferire ogni informazione ritenuta di rilievo. I documenti presentavano un nome e un cognome diversi da quelli noti: Barbara Grimes. Nella lettera erano inoltre indicati i canali attraverso cui far pervenire le informazioni ai propri superiori. Allarmati, gli agenti comunicarono immediatamente la notizia al presidente Walker. Questi, vide in questo evento un'opportunità per ottenere informazioni da oltre il confine e avere così un vantaggio anche sul proprio avversario francese. Da allora, una sezione speciale dei servizi segreti ha il compito di inviare informazioni fasulle al "Presidente degli Stati Uniti" per pilotarne il più possibile le mosse. Tuttavia, non è ancora chiaro quali informazioni la ragazza avesse già trasmesso.

La verità dietro la Costituzione

Una delle più grandi menzogne raccontate ai cittadini canadesi riguarda la cosiddetta "Costituzione". Quelle che vengono spacciate come regole per una convivenza pacifica, altro non sono che strumenti per tenere sotto controllo la popolazione. La verità che si nasconde dietro di esse è la seguente:

- 1) È fatto divieto a tutta la popolazione di lasciare i propri territori: mantenere la popolazione entro confini precisi permette un controllo più capillare da parte dei servizi segreti, che possono più facilmente scegliere le vittime sacrificali, facendo credere che sia tutto per la sicurezza dei cittadini.
- 2) Nessun cittadino può spostarsi da un territorio all'altro, tranne per autorizzazione diretta del proprio presidente e solo limitatamente ad alcune professioni: puramente di facciata, serve solo per dare una parvenza di normalità alla vita dei canadesi. Il fatto che persone come medici e ingegneri possano spostarsi in situazioni di necessità (curare i malati o riparare delle linee di comunicazione) serve solo a far credere che la libertà esista ancora e di non vivere come bestiame in un recinto.
- 3) È proibito lasciare il Canada (se non per autorizzazione del presidente responsabile e in situazioni eccezionali): in realtà non esistono situazioni eccezionali o autorizzazioni. Nessuno può lasciare il Canada.
- 4) È severamente vietato, per i vivi, arrecare danno ad un morto: dietro questo punto si cela un altro terribile segreto.
- 5) È severamente vietato, per i morti, arrecare danno ai vivi: i cittadini canadesi sono, a loro insaputa, proprietà dei loro presidenti. Se un morto dovesse arrecare danno a un vivo, danneggerebbe una proprietà di uno dei presidenti. E questo è inaccettabile.
- 6) Nei territori anglofoni è vietato l'uso di qualsiasi lingua differente da quella inglese: come il punto 7, serve a impedire che ci sia uno scambio di informazioni tra le due controparti.
- 7) Nei territori francofoni è vietato l'uso di qualsiasi lingua differente da quella francese
- 8) È vietato ogni scambio di informazioni tra i territori anglofoni e quelli francofoni: nessun cittadino ha idea di cosa succeda "dall'altra parte". Un inglese non sa cosa sta succedendo in territorio francese e viceversa. Per mantenere questo stato di ignoranza ed evitare che vengano a galla le stranezze di entrambi i paesi), tutte le comunicazioni in entrata e in uscita sono monitorate dai servizi segreti.
- 9) Ogni forma di religione, in entrambi i territori, deve essere autorizzata dal presidente responsabile: il Canada è, a tutti gli effetti, una dittatura. Una ulteriore forma di potere

creerebbe instabilità, e pertanto solo pochissime forme di culto religioso (quelle meno invasive) sono approvate.

- 10) È vietato, per i vivi, possedere armi da fuoco. Ogni altro strumento che possa essere utilizzato come arma (attrezzi da contadino, asce ecc) deve essere accompagnato da un'autorizzazione del proprio governo: gli eserciti di entrambi i presidenti non sono molto numerosi. Per evitare che eventuali disordini si trasformino in guerriglia urbana o in forme di milizia difficili da controllare, entrambi i governi hanno messo al bando il possesso di armi da fuoco per tutti i cittadini che non facciano parte delle forze dell'ordine o dell'esercito.
- 11) È vietato intrattenere rapporti diplomatici con paesi stranieri: per evitare di attirare l'attenzione su quello che avviene in Canada, ogni forma di rapporto diplomatico con paesi esteri è proibito. Se qualcuno venisse a sapere di cosa stanno macchinando i presidenti, potrebbe decidere di appoggiare l'una o l'altra parte e destabilizzare il paese.
- 12) Le tribù indiane del Canada sono messe al bando. Ogni rapporto con esse è da considerarsi alto tradimento: le tribù indiane custodiscono uno dei più grandi segreti del Canada, e questo è visto come una minaccia da entrambi i presidenti. L'obiettivo è quello di sterminarle completamente (in modo che non rappresentino più una minaccia) o, in alternativa, impossessarsi del loro segreto e sfruttarlo a proprio vantaggio. Il presidente Walker, in questo senso, è un passo avanti rispetto al suo avversario.
- 13) Per il bene del Canada, nessun cittadino può disobbedire ad un ordine diretto del proprio presidente: è una dittatura mascherata da democrazia. C'è bisogno di dire altro?

Il "punto 4"

Come è stato possibile che in Canada si sia realizzata la perfetta convivenza tra vivi e morti? Come possono, i morti, non provare il desiderio di cibarsi dei vivi?

La risposta si nasconde in un fatto risalente al 1949, quando ancora il Canada era preda dei disordini causati dal Giorno del Giudizio. Il presidente Walker aveva sentito delle voci secondo le quali, nel profondo nord, gli indiani non stessero subendo la piaga dei morti. A capo di un gruppo scelto di soldati, si recò presso una di queste tribù, una comunità di sioux emigrati molti anni prima dagli USA. Gli indiani gli spiegarono la natura del loro segreto, e il presidente Walker chiese loro di farne uso. Vedendosi negato tale permesso, se ne impossessò nottetempo e si dette alla fuga. Tale segreto, risiedeva nei poteri di un ragazzino, capace di comunicare con i morti e impartire loro ordini. Un potere enorme, che però presentava due criticità:

- 1) Il potere copriva un raggio di circa 5 km dalla posizione del ragazzo
- 2) Il ragazzo deve mantenere uno stato di concentrazione assoluta per poterlo utilizzare Per ovviare a questi problemi, il presidente Walker incaricò i suoi scienziati di trovare una soluzione. Dopo due anni di ricerche intense, gli scienziati costruirono un macchinario che interrompeva ogni forma di attività non vitale per il corpo umano, costringendo il ragazzo a uno stato di "meditazione permanente" così da amplificare le funzioni cerebrali ed estenderle a tutto il Canada. A distanza di anni, però, questa condizione sta creando dei problemi sul ragazzo, che sta lentamente cominciando a cedere. Per questo il presidente Walker vuole impossessarsi a tutti i costi di questo potere, ma i suoi sforzi finora sono stati vani. E, intanto, il tempo scorre inesorabile. C'è un ulteriore problema: il potere del ragazzo funziona finché nessuno dei soggetti a cui sta impartendo l'ordine fine eliminato. In quel caso è necessario impartire nuovamente un

ordine. Ma per farlo deve nuovamente trovare la concentrazione e "sintonizzarsi". Per questo in Canada è vietato danneggiare i morti, per evitare che l'ordine perda di efficacia e il paese piombi nel caos.

Piccolo Spirito, indiano Sioux

Il potere del giovane indiano prigioniero del presidente Walker è conosciuto nella sua tribù come "respiro dell'anima". Questo potere gli permette di infondere la propria volontà nei morti attraverso un comando, che resta valido finché non ne viene impartito uno nuovo. Più è semplice l'ordine, maggiore è la sua efficacia. L'ultimo ordine che ha impartito ai morti prima di venire costretto nello stato di "meditazione permanente" è stato "non fate del male ai vivi". Dopo anni di costrizione nei sotterranei del palazzo presidenziale, il suo fisico sta cominciando a dare segni di cedimento, e potrebbe collassare in poco tempo gettando il paese nel caos. A ciò va aggiunto che il presidente Walker è consapevole che questo "strumento" gli fornisce un vantaggio enorme sul suo avversario, il presidente Moreau, ed è preoccupato che la sua perdita possa ribaltare la situazione.

Per di più, gli indiani non hanno mai smesso di cercare il ragazzo, visto che ne va della loro stessa sopravvivenza. Infatti, egli è l'unico a possedere tale potere e a poterne eventualmente insegnare i rudimenti agli altri membri della tribù. Ma da quando il presidente Walker li ha dichiarati nemici del Canada, i loro tentativi di rintracciarlo si sono fatti estremamente più difficili, e la situazione è sempre più critica da quando una strana creatura ha iniziato ad aggirarsi per i boschi canadesi.

Il Bigfoot

Conosciuto anche col nome di Sasquatch, il Bigfoot è una creatura del folklore americano simile ad una grossa scimmia ricoperta di pelo rosso scuro e capace di camminare in posizione eretta. Secondo le credenze popolari, vive nelle foreste dell'America Settentrionale (i principali avvistamenti sono stati effettuati tra gli stati di Washington, Oregon e California) evitando ogni contatto con gli esseri umani. Dal Giorno del Giudizio, gli avvistamenti si sono interrotti. Ma da qualche tempo, tra i cacciatori canadesi hanno iniziato a correre voci su un essere misterioso che sta flagellando le tribù indiane e che aggredisce chi si addentri troppo nei territori del nord. Per fare luce sul mistero, il presidente Walker ha inviato una squadra di figli delle nevi a cercare la misteriosa creatura. Nessuno di loro ha fatto ritorno. Curiosamente, nonostante la segnalazione ricevuta dal suo vicino, il presidente Moreau non ha mosso un dito per verificare l'esistenza o meno della creatura.

La verità dietro il Bigfoot

Quello che in molti credono essere un mostro mitologico, è in realtà frutto degli esperimenti segreti condotti dagli scienziati del presidente Moreau. Nello specifico, dal gruppo di ricerca dal nome in codice *Art Noveau*. Questo gruppo, guidato dal professor Philippe Bertrand, si occupa di creare degli ibridi uomo-animale, utilizzando i cadaveri che inspiegabilmente non si risvegliano dal rituale della ghigliottina e specifiche specie animali. Questo progetto, chiamato "progetto Mercure" si basa sulla convinzione del presidente Moreau che la condizione umana sia imperfetta, e che debba essere migliorata incrociando l'uomo che non ascende alla condizione di divinità (ovvero di morto vivente senziente) con animali che rappresentino il

vertice della catena alimentare. Dopo una serie di tentativi falliti, il professor Bertrand ottenne il primo successo, incrociando un gorilla albino (arrivato dallo zoo di Barcellona) con un ergastolano non risvegliato, dotandolo della dentatura di un leone, gli artigli di un orso e l'olfatto di un lupo. Tuttavia, dopo il risveglio, l'immonda bestia impazzì e distrusse il laboratorio prima di darsi alla fuga e sparire nei boschi. Da allora, il presidente Moreau ha inviato alcuni agenti scelti alla ricerca della creatura, senza però darne comunicazione al presidente Walker. Non sarebbe opportuno renderlo partecipe dei suoi esperimenti.

Philippe Bertrand (scienziato, capo del Progetto Mercure)

Tarocco dominante: Il matto Tarocco del passato: Il Papa

Altezza: 1.75 Età: 69 anni Capelli: bianchi Occhi: azzurri

Aspetto: Un uomo alto e dal fisico sano. Porta un monocolo all'occhio destro e ha grossi baffi bianchi. Ha un tic che lo porta a picchiettare con le dita delle mani su una superficie quando è nervoso o emozionato.

Il nome Philippe Bertrand è un nome fittizio, e non è nemmeno francese. Il suo vero nome è Hugo Neumann, ex scienziato del Reich, fuggito dalla Germania nazista nel '37 per via delle sue idee scientifiche malviste dal regime. Secondo il professor Neumann, infatti, la razza ariana non era da considerarsi superiore a tutte le altre, ma doveva essere portata alla perfezione agendo direttamente sul patrimonio genetico per eliminarne le ultime imperfezioni. E questo, secondo le sue teorie, doveva essere fatto incrociando il popolo tedesco con altri popoli dotati di caratteristiche che ad esso mancano. Questa sua idea traeva ispirazione dalla lettura degli scritti di Darwin, in cui lo scienziato britannico illustrava le sue teorie sull'evoluzione delle specie. Secondo Neumann, l'essere umano, una volta eliminate le cause esterne che nei secoli lo avevano costretto a far fronte a difficoltà di ogni tipo (adattandosi), era giunto ad uno "stallo evoluzionistico", e necessitava quindi di un'ulteriore spinta. Le sue teorie vennero bollate come degeneri e venne escluso da ogni progetto del regime nazista. Denunciato come nemico dello Stato, fu costretto a fuggire oltreoceano e trovare rifugio in Canada, dove lavorò come medico fino al giorno del Giudizio. Quando i morti si risvegliarono, vide in loro il gradino successivo dell'evoluzione umana, e cominciò a studiarne le caratteristiche, pubblicando le sue ricerche su alcuni opuscoli che cominciò a distribuire negli ospedali e nelle farmacie. Questi opuscoli attirarono l'attenzione del presidente Moreau, che lo volle come capo di un progetto segreto volto a incrociare esseri umani e animali. Neumann vide in questo progetto la possibilità di mettere in atto le sue teorie e accettò senza esitazioni. Tuttavia, gli esperimenti non hanno prodotto risultati degni di nota, in quanto le creature sono morte poche ore dopo la loro creazione a causa del rigetto tra le diverse parti del corpo. Tutte, tranne il Bigfoot. L'obiettivo, adesso, è recuperare la creatura e riportarla al laboratorio per studiarla approfonditamente e ripetere il successo.

Il progetto "Arma omega"

Il presidente Moreau non è l'unico che sta conducendo esperimenti segreti. Anche il presidente Walker ha un suo asso nella manica, e si chiama "Arma Omega". Questo, guidato dal professor Kingford, ha come obiettivo la creazione di un supersoldato mediante il potenziamento con farmaci e interventi chirurgici mirati. Dopo numerosi tentativi falliti, il professor Kingford ha ottenuto due successi, riuscendo a creare i primi due esemplari di supersoldato. Forti oltre i limiti umani, veloci come fulmini, dotati di sensi sovrumani, questi due soldati hanno dato prova di essere più simili a dei che a esseri umani. Tuttavia, si è verificato un imprevisto. Uno dei due soggetti si è ribellato e si è dato alla fuga, facendo perdere le sue tracce dopo aver ucciso alcuni scienziati che avevano partecipato al progetto. Alcune fonti dei servizi segreti anglofoni riferiscono che si sia rifugiato nelle foreste del profondo nord, isolato dal resto del mondo. I soldati inviati a recuperarlo sono spariti nel nulla.

La verità sul Necrosin

Quello che viene presentato come il più grande successo dell'industria farmaceutica canadese non è nient'altro che la sua più grande bugia. Questo farmaco non solo non impedisce di cadere preda della Fame una volta risvegliati, ma è poco più che acqua e zucchero mescolati. Inoltre, non esiste nessun dottor Bergman, è un'altra delle bugie inventate dai due presidenti per rendere più "accettabile" l'assumere per tutta la vita un farmaco che non li salverà in alcun modo.